

COMUNE DI VIVERONE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

Verbale n. 18 del 14/10/2020

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 12.12.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022.

In data 27.05.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019, determinando un risultato di amministrazione di euro **483.041,81** così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	154.750,36
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	10.779,55
Fondo contezioso	10.000,00
Altri accantonamenti	7.501,00
Totale parte accantonata (B)	183.030,91
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	38.274,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	67.534,30
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	1.866,60
Totale parte vincolata (C)	107.675,35
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	32.983,77
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	159.351,78
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>	

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2020:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	9	15/01/2020	VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 175 DEL D.LGS 267/2000 -
GC	38	11/03/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO PER SOMME ESIGIBILI
GC	42	01/04/2020	VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - 2022, PER L'ESERCIZIO 2020 (ART. 175, COMMA 4, DEL TUEL)- EMERGENZA CORONAVIRUS (SECONDA VARIAZIONE).
GC	54	06/05/2020	VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - 2022, PER L'ESERCIZIO 2020 (ART. 175, COMMA 4, DEL TUEL)- (TERZA VARIAZIONE)
GC	62	27/05/2020	QUINTA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 175 DEL D.LGS 267/2000 -
GC	66	08/06/2020	SESTA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 175 DEL D.LGS 267/2000 -
GC	69	08/06/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLE RISULTANZE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI MEDESIMI E DONSEGUENTE ASSESTAMENTO DELLA "CASSA"
GC	86	22/07/2020	SETTIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000- APPLICAZIONE AVANZO LIBERO
GC	91	10/08/2020	OTTAVA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 175 DEL D.LGS 267/2000
GC	105	21/09/2020	NONA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 175 DEL D.LGS 267/2000

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	09	13/03/2020	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 15.01.2020 AVENTE AD OGGETTO "VARIACIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 IN VIA D'URGENZA (ART. 175, COMMA 4, T.U. N. 267/2000 E SS.MM.II.)" - PRIMA VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA"
CC	11	27/05/2020	OGGETTO "VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - 2022, PER L'ESERCIZIO 2020 (ART. 175, COMMA 4, DEL TUEL)- EMERGENZA CORONAVIRUS (SECONDA VARIAZIONE)"
CC	12	27/05/2020	OGGETTO "VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - 2022, PER L'ESERCIZIO 2020 (ART. 175, COMMA 4, DEL TUEL) TERZA VARIAZIONE"
CC	14	27/05/2020	QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2020/2022, AI SENSI ART. 175, C.2 DEL TUEL - D.LGS. 267/2000. UTILIZZO QUOTA LIBERA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.

CC	25	20/07/2020	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 62 DEL 27.05.2020 AVENTE AD OGGETTO "QUINTA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 175 DEL D.LGS 267/2000 -"
CC	26	20/07/2020	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 66 DEL 08.06.2020 AVENTE AD OGGETTO "SESTA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 175 DEL D.LGS 267/2000 -"
CC	33	21/09/2020	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 86 DEL 22.07.2020 AVENTE AD OGGETTO "SETTIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000- APPLICAZIONE AVANZO LIBERO"
CC	34	21/09/2020	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 91 DEL 10.08.2020 AVENTE AD OGGETTO "OTTAVA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 175 DEL D.LGS 267/2000"

Org.	Numero	Data	Oggetto
UF	36	06/05/2020	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PEG FRA I CAPITOLO DI SPESA DEL MEDESIMO MACROAGGREGATO (ART. 175 COMMA 5 QUATER DEL D.LGS 267/2000 E S.M.I.)

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	89	22/07/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLE RISULTANZE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI MEDESIMI E CONSEGUENTE ASSESTAMENTO DELLA "CASSA"

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. [1, comma 169](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'[articolo 141](#), con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 54 del DL 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. Decreto Agosto) ha modificato l'art. 107 comma 2 del DL 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), prevedendo il nuovo termine del 30 novembre 2020, in luogo del 30 settembre 2020, per l'adozione della delibera di Consiglio Comunale di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'art. 193 comma 2 del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000) nel termine ordinario del 31 luglio

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non stati segnalati debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità"

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23.767,05		23.767,05
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	100.678,80		100.678,80
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	105.102,00		105.102,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.062.472,96	- 3.495,10	1.058.977,86
2	Trasferimenti correnti	34.745,19	95.287,39	130.032,58
3	Entrate extratributarie	419.140,88	818,39	419.959,27
4	Entrate in conto capitale	2.140.000,00		2.140.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	380.000,00		380.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	854.500,00		854.500,00
	Totale	4.890.859,03	92.610,68	4.983.469,71
	Totale generale delle entrate	5.120.406,88	92.610,68	5.213.017,56

Disavanzo di amministrazione				
1	Spese correnti	1.503.431,36	92.610,68	1.596.042,04
2	Spese in conto capitale	2.347.780,80		2.347.780,81
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	34.694,72		34.694,72
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	380.000,00		380.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	854.500,00		854.500,00
	Totale generale delle spese	5.120.406,88	92.610,68	5.213.017,57

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Comune di Viverone

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ALLEGATO ALLA VARIAZIONE (Dati Aggiornati alla Data del 19/10/2020)
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2020-2022)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		196.090,45		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	23.767,05	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.608.969,71 0,00	1.453.750,00 0,00	1.453.750,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.596.042,04 0,00 35.700,00	1.407.143,22 0,00 37.600,00	1.408.519,47 0,00 37.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	34.694,72 0,00 0,00	46.606,78 0,00 0,00	45.230,53 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	105.102,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	100.678,80	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.140.000,00	130.000,00	130.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.347.780,80 0,00	130.000,00 0,00	130.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni effettuate è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza, che in conto residui.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Fabrizio Craveri

